



N° certificato – Revisione: IT271251 – 1



N° certificato – Revisione: IT294618 - 1

Comunicato stampa

IMPRESE ARTIGIANE: DAL 25 MARZO APERTE LE LINEE DI FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO. A DISPOSIZIONE QUASI 4 MILIONI

Il presidente del Cata Fvg, Ariano Medeot: «Una boccata d’ossigeno e un’iniezione di risorse per progettare il dopo-coronavirus e ripartire più forti di prima».

Quattro milioni a fondo perduto per le aziende artigiane del Friuli Venezia Giulia disponibili, grazie alle 7 linee di contribuzione che si aprono oggi (25 marzo, dalle ore 9.15) e si chiuderanno il 31 ottobre.

A gestirle è il Cata, la società delegata dalla Regione Fvg per le contribuzioni dedicate al mondo artigiano. Si tratta dei finanziamenti a valere sulla legge regionale 12 del 2002, che in questa circostanza ammontano precisamente a 3 milioni 751mila euro.

Si potranno avere contributi dal 30 al 55 per cento delle spese ammissibili e ne potranno usufruire **imprese di nuova costituzione, l’artigianato artistico, le imprese di piccolissime dimensioni**, le aziende che intendono **adeguare strutture e impianti**, coloro che puntano **all’ammodernamento tecnologico**. Finanziate, inoltre, la partecipazione a **mostre e fiere** e le **consulenze** concernenti **l’innovazione, la qualità e la certificazione di prodotti**.

«Si potrebbe pensare che non sia il momento più adatto per aprire queste linee di finanziamento, ma sono **strumenti che danno ossigeno** alle nostre imprese, non solo per gli investimenti – afferma il presidente del Cata, **Ariano Medeot** -. Sono numerose le aziende che in questi giorni stanno chiamando i nostri uffici per avere informazioni, perché **guardano già oltre la crisi**. Com’è nell’indole artigiana, vogliono essere pronte a ripartire più forti di prima».

Dopo aver gestito 1.500 domande di contributi tra il 2018 e il 2019 per ben 7 milioni di fondi, il Cata avvia le linee di sostegno 2020 mettendo **a disposizione** degli artigiani «una **nuovissima piattaforma Cloud** che permetterà alle imprese di consultare in qualsiasi momento lo stato delle scadenze e i documenti inviati o ricevuti dal Cata – spiega Medeot -. È un importante passo avanti nel processo di fidelizzazione delle nostre aziende». Quest’anno, per altro, Cata ha brillantemente superato due certificazioni molto importanti: qualità (Iso 9001:2015) e sistema di gestione della sicurezza delle informazioni, cioè Iso 27001:2013.

Le sette linee di finanziamento nel dettaglio:

- 1) incentivi alle **imprese di nuova costituzione**, contributo base pari al 40% della spesa ammissibile + eventuale 10%+5%);
- 2) finanziamenti a favore dell’**artigianato artistico**, tradizionale e dell’abbigliamento su misura, contributo base pari al 30% della spesa + eventuale 10%+5%;
- 3) finanziamenti per sostenere l’**adeguamento di strutture e impianti**, contributo pari al 30% della spesa ammissibile + eventuale 10%+5%;
- 4) finanziamenti per l’**ammodernamento tecnologico**, per un importo di spesa che deve essere da un minimo di 3mila a un massimo di 20mila euro. Contributo fino al 45 per cento.
- 5) incentivi per la **partecipazione a mostre, fiere**, esposizioni e manifestazioni commerciali nazionali ed estere, contributo base pari al 30% della spesa ammissibile + eventuale 10%+5%;

- 6) incentivi per le **consulenze concernenti l'innovazione, la qualità e la certificazione di prodotti**, l'organizzazione aziendale e il miglioramento ambientale e delle condizioni dei luoghi di lavoro, contributo pari al 30% della spesa ammissibile più un eventuale 10%*;
- 7) contributi alle **imprese artigiane di piccolissime dimensioni**, contributo base pari al 50% della spesa ammissibile + eventuale 5%.

Trieste, 24 marzo 2020

Ufficio stampa Confartigianato Fvg - Antonella Lanfrit